

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE CALABRIA 2022

INAIL



Dati al 30 aprile 2023



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Calabria
calabria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2023.....	26
INDICE DELLE TABELLE	26
GLOSSARIO	27



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Calabria 2022 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2022 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2023).



Sintesi dei principali andamenti regionali

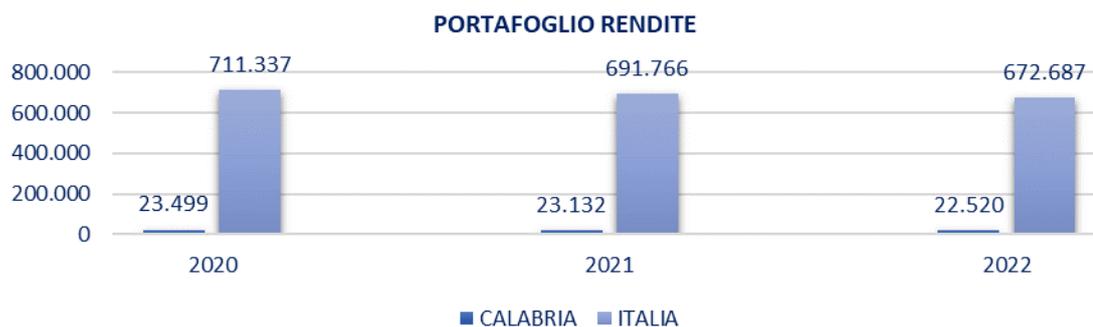
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2022, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2022 le **Pat in portafoglio** sono state 106.812. Il dato è in aumento del 3,13% rispetto al 2020 e dell'1,37% rispetto al 2021. L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni del +2,55% in confronto al 2020 e del +1,30% in confronto al 2021.



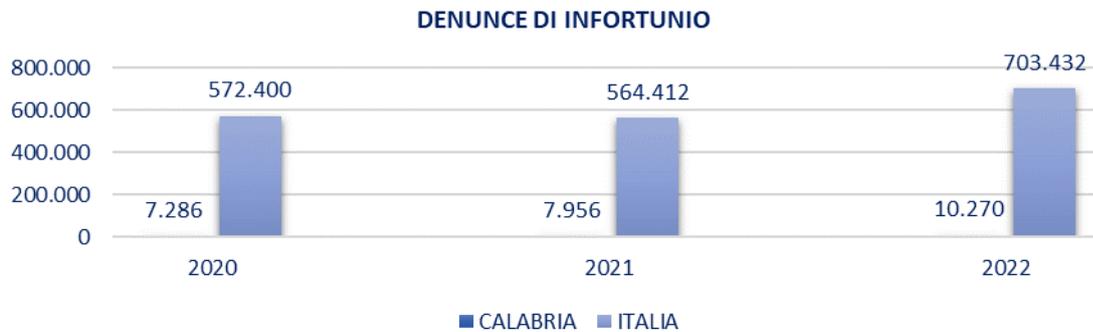
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 22.520, il 4,17% in meno rispetto al 2020 e il 2,65% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il calo rispetto ai due anni precedenti è stato, rispettivamente, del 5,43% e del 2,76%.





Andamento infortunistico e tecnopatico

Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2022 sono state 10.270 (+40,96% rispetto al 2020, +29,08% rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce nel complesso sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.



I **casì con esito mortale** sono stati 32 (17 casì in meno rispetto al 2020, 7 in più rispetto al 2021). A livello nazionale i casì con esito mortale sono stati 1.208, 501 in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021.

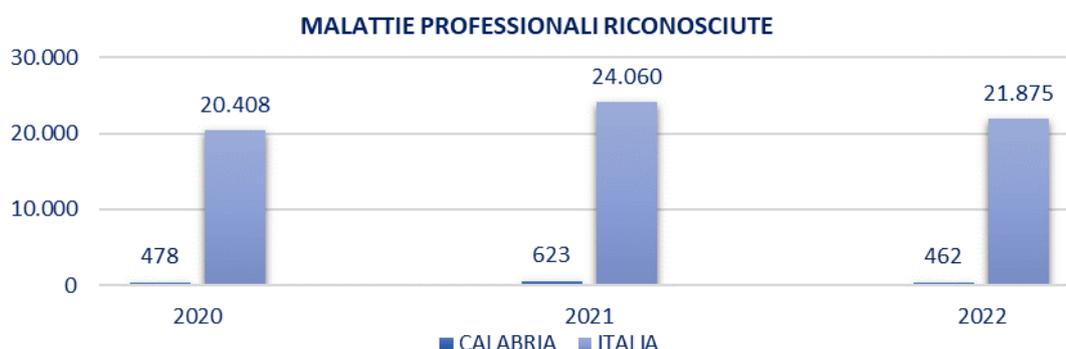


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2022 sono state 2.148, in aumento rispetto sia al 2020 (+39,39%), sia al 2021 (+7,56%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 60.659 (+34,94% rispetto al 2020, +9,89% rispetto al 2021).





Le **malattie professionali** riconosciute sono state 462 (-3,35% rispetto al 2020, -25,84% rispetto al 2021). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 21.875, in incremento rispetto al 2020 (+7,19%) e in calo in confronto al 2021 (-9,08%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2022 sono state **ispezionate** 218 aziende (+18,48% rispetto al 2020, +1,87% rispetto al 2021). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.268, in incremento in confronto al 2020 (+23,80%) e in calo rispetto al 2021 (-6,80%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2022, a € 2,3 milioni (-18,67% rispetto al 2020, +15,59% rispetto al 2021). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 93,6 milioni, sono aumentati del 3,00% rispetto al 2020 e del 4,64% rispetto al 2021.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,4 milioni in Calabria;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 7,4 milioni in Calabria;
- il Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 8,1 milioni in Calabria.
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 12,2 milioni in Calabria.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista).



Gli esiti del bando pubblicato nel 2022, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2023.

* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Calabria i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2022 sono stati 994, in diminuzione rispetto sia al 2020 (-2,55%), sia al 2021 (-12,04%). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 45,33% rispetto al 2020 e diminuiti del 4,84% rispetto al 2021.



Il fatturato registrato nel 2022 è stato di € 0,3 milioni, in calo del 12,30% rispetto al 2020 e del 7,19% rispetto al 2021. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 71,52% rispetto al 2020 e del 30,96% rispetto al 2021.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2022 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 106.812, in aumento del 3,13% rispetto al 2020 e del 1,37% rispetto al 2021. Il dato nazionale è risultato in aumento nel triennio (+2,55% rispetto al 2020, +1,30 rispetto al 2021). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 5,0 miliardi, pari all'1,23% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2020 (+23,21%), sia al 2021 (+11,44%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 17,55% e dell'8,09%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2022 sono stati 42.620, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+2,46% e +1,03%). A livello nazionale il dato è in aumento (+1,26%, +0,65%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Pat in gestione	Calabria	103.571	2,80%	105.364	2,81%	106.812	2,82%
				1,73%		1,37%	
	Italia	3.697.528	100,00%	3.743.018	100,00%	3.791.790	100,00%
				1,23%		1,30%	
Masse salariali denunciate	Calabria	4.047.890	1,17%	4.475.515	1,19%	4.987.473	1,23%
				10,56%		11,44%	
	Italia	346.127.037	100,00%	376.404.323	100,00%	406.864.054	100,00%
				8,75%		8,09%	
Teste assicurate denunciate	Calabria	41.597	2,30%	42.186	2,31%	42.620	2,32%
				1,42%		1,03%	
	Italia	1.811.852	100,00%	1.822.912	100,00%	1.834.698	100,00%
				0,61%		0,65%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2022 per la gestione industria e servizi ammontano a € 126,7 milioni, in aumento del 32,53% rispetto al 2020 e del 14,64% rispetto al 2021. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+20,51% rispetto al 2020, +8,45% rispetto al 2021). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 68,66%, 15,21 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (83,87%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Premi accertati	Calabria	95.596	1,48%	110.513	1,54%	126.691	1,63%
				15,60%		14,64%	
	Italia	6.454.266	100,00%	7.171.743	100,00%	7.777.802	100,00%
				11,12%		8,45%	
Premi incassati	Calabria	79.096	1,32%	92.672	1,39%	86.988	1,33%
				17,16%		-6,13%	
	Italia	5.989.006	100,00%	6.663.143	100,00%	6.523.605	100,00%
				11,26%		-2,09%	

Importi in migliaia di euro

In Calabria nel 2022 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 32.772, in incremento rispetto ai due anni



precedenti rispettivamente dell'1,27% e dell'11,10%. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a € 89.070, sia in confronto al 2020 (+20,86%), sia al 2021 (+48,70%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.168.323 in totale) sono stabili rispetto al 2020 (-0,52%) e in incremento rispetto al 2021 (+6,83%), mentre gli importi, pari a 4,9 miliardi di euro, sono aumentati del 14,53% in confronto al 2020 e del 32,88% in confronto al 2021.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2020		2021		2022	
Calabria	Rateazioni	32.361	2,76%	29.499	2,70%	32.772	2,81%
				-8,84%		11,10%	
	Importi	73.698	1,74%	59.901	1,64%	89.070	1,83%
				-18,72%		48,70%	
Italia	Rateazioni	1.174.393	100,00%	1.093.675	100,00%	1.168.323	100,00%
				-6,87%		6,83%	
	Importi	4.241.979	100,00%	3.656.257	100,00%	4.858.317	100,00%
				-13,81%		32,88%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono aumentati in confronto a entrambi gli anni precedenti (+31,04%, +32,79%). A livello nazionale il dato mostra incrementi dell'1,75% rispetto al 2020 e del 18,47% rispetto al 2021. Nel 2022 non risultano concessi indennizzi per inabilità temporanea a lavoratori tecnopatici (1 indennizzo nel 2020, nessuno nel 2021). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2022 sono stati 251, a fronte dei 224 del 2020 e dei 247 del 2021 (+12,05%, +1,62%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2020		2021		2022	
Infortunati	Calabria	3.650	1,07%	3.602	1,23%	4.783	1,38%
				-1,32%		32,79%	
	Italia	339.776	100,00%	291.834	100,00%	345.739	100,00%
				-14,11%		18,47%	
Malattie professionali	Calabria	1	0,45%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	224	100,00%	247	100,00%	251	100,00%
				10,27%		1,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2022 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 405, in diminuzione in confronto sia al 2020 (-20,59%), sia al 2021 (-32,05%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti: i 18.462 indennizzi erogati sono il 14,66% in meno rispetto al 2020 e il 22,43% in meno rispetto al 2021. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale, che nel 2022 sono stati 201. Erano stati 242 nel 2020 (-16,94%) e 291 nel 2021 (-30,93%), L'andamento rilevato a livello nazionale (11.833 indennizzi) ha



evidenziato un incremento rispetto al 2020 (+6,81%) e una diminuzione in confronto al 2021 (-11,71%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2020		2021		2022	
Infortuni	Calabria	510	2,36%	596	2,50%	405	2,19%
				16,86%		-32,05%	
	Italia	21.633	100,00%	23.799	100,00%	18.462	100,00%
				10,01%		-22,43%	
Malattie professionali	Calabria	242	2,18%	291	2,17%	201	1,70%
				20,25%		-30,93%	
	Italia	11.079	100,00%	13.402	100,00%	11.833	100,00%
				20,97%		-11,71%	

Le rendite gestite in Calabria nel corso del 2022 sono state 22.520, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,17% rispetto al 2020, -2,65% rispetto al 2021). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,43% e del 2,76%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 447, sostanzialmente stabili in confronto al 2020 (+0,45%), in calo rispetto al 2021 (-24,37%). Le rendite di nuova costituzione nel 2022 in Italia sono state 17.025, in aumento rispetto al 2020 (+11,82%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-1,58%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2020		2021		2022	
Totale rendite	Calabria	23.499	3,30%	23.132	3,34%	22.520	3,35%
				-1,56%		-2,65%	
	Italia	711.337	100,00%	691.766	100,00%	672.687	100,00%
				-2,75%		-2,76%	
Rendite di nuova costituzione	Calabria	445	2,92%	591	3,42%	447	2,63%
				32,81%		-24,37%	
	Italia	15.225	100,00%	17.299	100,00%	17.025	100,00%
				13,62%		-1,58%	



Infortunati

Nel 2022 in Calabria sono state rilevate 10.270 denunce di infortunio corrispondenti all'1,46% del totale nazionale, in aumento rispetto sia al 2020 (+40,96%), sia al 2021 (+29,08%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Calabria	6.536	1,29%	6.982	1,46%	9.202	1,51%
				6,82%		31,80%	
	Italia	506.609	100,00%	479.837	100,00%	609.566	100,00%
				-5,28%		27,04%	
In itinere	Calabria	750	1,14%	974	1,15%	1.068	1,14%
				29,87%		9,65%	
	Italia	65.791	100,00%	84.575	100,00%	93.866	100,00%
				28,55%		10,99%	
Totale	Calabria	7.286	1,27%	7.956	1,41%	10.270	1,46%
				9,20%		29,08%	
	Italia	572.400	100,00%	564.412	100,00%	703.432	100,00%
				-1,40%		24,63%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Calabria nel 2022 sono state 32, (-17 casi rispetto al 2020, +7 rispetto al 2021). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 21 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (25 in meno rispetto al 2020, 1 in meno rispetto al 2021) e 11 in itinere (8 casi in più rispetto sia al 2020, sia al 2021 (3)). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, 501 casi in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 875 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-602 casi rispetto al 2020, -272 rispetto al 2021) e 333 quelle in itinere (101 casi in più in confronto al 2020, 55 in più in confronto al 2021).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Calabria	46	3,11%	22	1,92%	21	2,40%
				-52,17%		-4,55%	
	Italia	1.477	100,00%	1.147	100,00%	875	100,00%
				-22,34%		-23,71%	
In itinere	Calabria	3	1,29%	3	1,08%	11	3,30%
				0,00%		266,67%	
	Italia	232	100,00%	278	100,00%	333	100,00%
				19,83%		19,78%	
Totale	Calabria	49	2,87%	25	1,75%	32	2,65%
				-48,98%		28,00%	
	Italia	1.709	100,00%	1.425	100,00%	1.208	100,00%
				-16,62%		-15,23%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 6.470, in aumento in confronto sia al 2020 (+32,45%), sia rispetto al 2021 (+26,10%). Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi (5.913) mostrano un aumento del 31,93% rispetto al 2020 e del 28,38% rispetto al 2021; in confronto al biennio precedente quelli in itinere sono aumentati, rispettivamente, del 38,21% e del 6,10%. A livello nazionale il dato rilevato nel 2022 (429.004) è in incremento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 7,65% e del 18,16%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Calabria	4.482	1,25%	4.606	1,48%	5.913	1,57%
				2,77%		28,38%	
	Italia	357.634	100,00%	311.486	100,00%	377.752	100,00%
				-12,90%		21,27%	
In itinere	Calabria	403	0,99%	525	1,02%	557	1,09%
				30,27%		6,10%	
	Italia	40.869	100,00%	51.588	100,00%	51.252	100,00%
				26,23%		-0,65%	
Totale	Calabria	4.885	1,23%	5.131	1,41%	6.470	1,51%
				5,04%		26,10%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Calabria evidenzia aumenti rispetto sia al 2020 (+56,24%), sia al 2021 (+53,28%) per quelli in assenza di menomazioni. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni, invece, sono in calo rispetto a entrambi gli anni (-14,47% e -23,87%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 10, a fronte dei 28 del 2020 (-18) e dei 14 del 2021 (-4). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al biennio precedente dei casi accertati positivi senza menomazioni (+9,80% e +25,63%) e diminuzioni di quelli accertati positivi con menomazioni (-4,29% e -15,61%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 606 nel 2022 (erano stati 1.000 nel 2020 e 774 nel 2021).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Calabria	3.261	0,96%	3.324	1,12%	5.095	1,36%
				1,93%		53,28%	
	Italia	340.298	100,00%	297.425	100,00%	373.647	100,00%
				-12,60%		25,63%	
Con menomazioni	Calabria	1.596	2,79%	1.793	2,76%	1.365	2,49%
				12,34%		-23,87%	
	Italia	57.205	100,00%	64.875	100,00%	54.751	100,00%
				13,41%		-15,61%	
Esito mortale	Calabria	28	2,80%	14	1,81%	10	1,65%
				-50,00%		-28,57%	
	Italia	1.000	100,00%	774	100,00%	606	100,00%
				-22,60%		-21,71%	
Totale	Calabria	4.885	1,23%	5.131	1,41%	6.470	1,51%
				5,04%		26,10%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	



Nel 2022 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 203.056 pari, in media, a 70 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 21 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 83 (infortuni con menomazioni) e 16 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Calabria	80.156	1,11%	73.404	1,39%	106.975	1,82%
				-8,42%		45,73%	
	Italia	7.190.992	100,00%	5.269.992	100,00%	5.887.448	100,00%
				-26,71%		11,72%	
Con menomazioni	Calabria	139.928	2,31%	141.314	2,23%	96.081	2,12%
				0,99%		-32,01%	
	Italia	6.068.627	100,00%	6.328.919	100,00%	4.527.339	100,00%
				4,29%		-28,47%	
Esito mortale	Calabria	90	0,60%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	15.029	100,00%	6.800	100,00%	1.644	100,00%
				-54,75%		-75,82%	
Totale	Calabria	220.174	1,66%	214.718	1,85%	203.056	1,95%
				-2,48%		-5,43%	
	Italia	13.274.648	100,00%	11.605.711	100,00%	10.416.431	100,00%
				-12,57%		-10,25%	



Malattie professionali

In Calabria nel 2022 sono state protocollate 2.148 denunce di malattia professionale, il 39,39% in più rispetto al 2020 e il 7,56% in più rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021. I casi riconosciuti in regione sono stati 462, pari al 2,11% del dato nazionale (21.875), in diminuzione del 3,35% rispetto al 2020 e del 25,84% rispetto al 2021. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2022 sono aumentate del 7,19% in confronto al 2020 e sono diminuite del 9,08% rispetto al 2021.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2020		2021		2022	
Denunciate	Calabria	1.541	3,43%	1.997	3,62%	2.148	3,54%
				29,59%		7,56%	
	Italia	44.951	100,00%	55.201	100,00%	60.659	100,00%
				22,80%		9,89%	
Riconosciute	Calabria	478	2,34%	623	2,59%	462	2,11%
				30,33%		-25,84%	
	Italia	20.408	100,00%	24.060	100,00%	21.875	100,00%
				17,89%		-9,08%	

Le 2.148 malattie professionali denunciate nel 2022 hanno interessato 1.553 lavoratori, a 384 dei quali (il 24,73% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2022 si sono rilevate 60.659 malattie denunciate che hanno coinvolto 41.858 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 39,31%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Calabria	Lavoratori	384	24,73%	911	58,66%	258	16,61%	1.553	100,00%
	Casi	462	21,51%	1.266	58,94%	420	19,55%	2.148	100,00%
Italia	Lavoratori	16.454	39,31%	21.652	51,73%	3.752	8,96%	41.858	100,00%
	Casi	21.875	36,06%	33.293	54,89%	5.491	9,05%	60.659	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2022 sono state 8, 8 in meno rispetto al 2020 (16) e 16 in meno rispetto al 2021 (24). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.148 nel 2020 a 976 nel 2021 e a 817 nel 2022.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2020		2021		2022	
Calabria		16	1,39%	24	2,46%	8	0,98%
				50,00%		-66,67%	
Italia		1.148	100,00%	976	100,00%	817	100,00%
				-14,98%		-16,29%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2022 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Calabria sono state 18.978, in aumento rispetto al 2020 (+11,40%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-1,59%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (521.892) hanno fatto registrare un incremento del 10,94% rispetto al 2020 mentre sono rimaste sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,27%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2020		2021		2022	
Calabria	Infortuni	15.697	92,14%	17.443	90,45%	17.450	91,95%
				11,12%		0,04%	
	Malattie professionali	1.339	7,86%	1.842	9,55%	1.528	8,05%
				37,57%		-17,05%	
	Totale	17.036	100,00%	19.285	100,00%	18.978	100,00%
				13,20%		-1,59%	
Italia	Infortuni	439.542	93,44%	484.725	92,63%	488.656	93,63%
				10,28%		0,81%	
	Malattie professionali	30.876	6,56%	38.572	7,37%	33.236	6,37%
				24,93%		-13,83%	
	Totale	470.418	100,00%	523.297	100,00%	521.892	100,00%
				11,24%		-0,27%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 22, 11 in più rispetto al 2020 (11) e 9 in più rispetto al 2021 (13). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 983 nel 2020 a 881 nel 2022 (-102).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2020		2021		2022	
Calabria	11	1,12%	13	1,30%	22	2,50%
			18,18%		69,23%	
Italia	983	100,00%	1.002	100,00%	881	100,00%
			1,93%		-12,08%	

Nel 2022 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 22, 12 in più rispetto al 2020 (10) e 9 in più rispetto al 2021 (13). In Italia nel 2022 i progetti sono stati complessivamente 1.192, 76 in meno rispetto al 2020 (-5,99%) e 180 in meno rispetto al 2021 (-13,12%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2020		2021		2022	
Calabria	10	0,79%	13	0,95%	22	1,85%
			30,00%		69,23%	
Italia	1.268	100,00%	1.372	100,00%	1.192	100,00%
			8,20%		-13,12%	

Nel 2022 in Calabria la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 2,5 milioni (-1,18% rispetto al 2020, -27,16% rispetto



al 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 87,5 milioni nel 2020, € 86,8 milioni nel 2020 e € 83,1 milioni nel 2022.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2020		2021		2022	
Calabria	Produzione	1.966	77,16%	2.729	78,94%	1.823	72,40%
				38,81%		-33,20%	
	Acquisto	582	22,84%	728	21,06%	695	27,60%
				25,09%		-4,53%	
	Totale	2.548	100,00%	3.457	100,00%	2.518	100,00%
				35,68%		-27,16%	
Italia	Produzione	54.645	62,48%	44.885	51,74%	45.032	54,20%
				-17,86%		0,33%	
	Acquisto	32.811	37,52%	41.870	48,26%	38.046	45,80%
				27,61%		-9,13%	
	Totale	87.456	100,00%	86.755	100,00%	83.078	100,00%
				-0,80%		-4,24%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2022 sono state controllate in Calabria 218 aziende di cui 215, ossia il 98,62%, sono risultate irregolari. Il dato è 5,03 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,59%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 2,3 milioni di premi omessi, il 18,67% in meno rispetto al 2020 e il 15,59% in più rispetto al 2021. A livello nazionale nel 2022 sono stati accertati € 93,6 milioni di premi omessi, il 3,00% in più rispetto al 2020 e il 4,64% in più rispetto al 2021.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2020		2021		2022	
Calabria	Aziende ispezionate	184	2,46%	214	2,15%	218	2,35%
				16,30%		1,87%	
	Aziende non regolari	183	2,82%	202	2,19%	215	2,48%
				10,38%		6,44%	
	Premi omessi accertati	2.790	3,07%	1.963	2,19%	2.269	2,42%
				-29,64%		15,59%	
Italia	Aziende ispezionate	7.486	100,00%	9.944	100,00%	9.268	100,00%
				32,83%		-6,80%	
	Aziende non regolari	6.481	100,00%	9.203	100,00%	8.674	100,00%
				42,00%		-5,75%	
	Premi omessi accertati	90.853	100,00%	89.436	100,00%	93.582	100,00%
				-1,56%		4,64%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Calabria sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 8,1 milioni (Bando Isi 2021), il 2,97% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2021 sono stati messi a disposizione complessivamente € 273,7 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2018		2019/2020*		2021	
Calabria	Stanziamento	12.256	3,31%	9.834	3,56%	8.134	2,97%
				-19,76%		-17,29%	
	Progetti finanziabili	115	2,92%	93	2,90%	6	1,19%
				-19,13%		-93,55%	
	Importo finanziabile	5.511	2,11%	3.839	2,05%	142	0,51%
				-30,34%		-96,30%	
Italia	Stanziamento	369.726	100,00%	276.226	100,00%	273.700	100,00%
				-25,29%		-0,91%	
	Progetti finanziabili	3.934	100,00%	3.208	100,00%	503	100,00%
				-18,45%		-84,32%	
	Importo finanziabile	261.483	100,00%	186.892	100,00%	27.902	100,00%
				-28,53%		-85,07%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2022 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 4.864, in diminuzione rispetto al 2020 (-40,58%), in aumento rispetto al 2021 (+13,91%). Sono stati erogati 1.144 servizi, di cui 994 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 271mila (in calo rispetto ai due anni precedenti del 12,30% (2020) e del 7,19% (2021)). A livello nazionale i servizi richiesti nel 2022 sono stati 108.805, il 20,76% in più in confronto al 2020 e il 2,77% in meno rispetto al 2021. Il fatturato, pari a € 16,8 milioni, mostra incrementi rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 71,52% (nel 2020 era stato pari a € 9,8 milioni) e del 30,96% (€ 12,8 milioni nel 2021).

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2020		2021		2022	
Calabria	Servizi richiesti	8.186	9,09%	4.270	3,82%	4.864	4,47%
				-47,84%		13,91%	
	Servizi resi	1.139	1,63%	1.249	1,25%	1.144	1,21%
				9,66%		-8,41%	
	Servizi richiesti e resi	1.020	1,98%	1.130	1,43%	994	1,33%
				10,78%		-12,04%	
	Fatturato	309	3,16%	292	2,28%	271	1,61%
				-5,50%		-7,19%	
Italia	Servizi richiesti	90.102	100,00%	111.903	100,00%	108.805	100,00%
				24,20%		-2,77%	
	Servizi resi	69.951	100,00%	99.524	100,00%	94.460	100,00%
				42,28%		-5,09%	
	Servizi richiesti e resi	51.587	100,00%	78.787	100,00%	74.973	100,00%
				52,73%		-4,84%	
	Fatturato	9.792	100,00%	12.825	100,00%	16.795	100,00%
				30,97%		30,96%	

Importi in migliaia di euro

**I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2022 dalla Direzione regionale Calabria. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

In tutta sicurezza...Verso la transizione ecologica. 24 marzo e 26 maggio 2022. Eventi *online* rivolti alle Scuole

24 marzo e 26 maggio 2022, incontri *online* con i giovani delle ultime classi di alcuni Istituti Tecnici della provincia di Reggio Calabria sul tema della sicurezza e transizione ecologica.

La direzione regionale Inail Calabria ha aderito, con patrocinio gratuito, a due tappe di un percorso seminariale promosso da ESEFS – Ente bilaterale per l'edilizia della provincia di Reggio Calabria, nell'ambito del più ampio progetto nazionale FORMEDIL "Progetti innovativi e sperimentali", con l'obiettivo di radicare negli studenti la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro per lo specifico ambito delle lavorazioni edili, promuovendo nel contempo l'innovazione organizzativa e tecnologica, anche nell'ottica dell'eco sostenibilità dei processi produttivi, e l'uso delle nuove tecnologie. Si è trattato, nel dettaglio di due eventi *online*, rivolti rispettivamente l'uno agli alunni delle IV e V Classi dell'I.I.S. "Ipsia" di Siderno e Locri (24 marzo 2022), e l'altro ai ragazzi delle medesime classi dell'I.I.S. "P. Mazzone" di Roccella Ionica (26 maggio 2022). Sono stati discussi i temi della transizione ecologica, dell'efficientamento energetico, della riqualificazione degli edifici, delle comunità energetiche e della salute e sicurezza sul lavoro, con focus sulle declinazioni della mission prevenzionale propria dell'INAIL. La metodologia applicata è stata caratterizzata da un approccio globale, integrato e contestualizzato:



- globale, poiché ha costruito forma, contenuti ed obiettivi della didattica erogata alle specificità dei destinatari coinvolti (principalmente studenti);
- integrata, in quanto ha promosso la collaborazione stretta tra tutti i responsabili dell'educazione alla sicurezza;
- contestualizzata, poiché ha mirato a sviluppare attenzione e collaborazione reciproca tra Scuole, Istituzioni e Territorio.



Le finalità educative di sfondo sono state le *life skills* individuate dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa e le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Ai saluti di apertura lavori dei rappresentanti dell'ESEFS, dott. Francesco Carnovale e avv. Maria Elena Senese, e, nelle rispettive giornate, dei dirigenti scolastici degli Istituti scolastici interessati, è seguito, per la direzione regionale di INAIL Calabria, l'intervento introduttivo del direttore regionale, dott. Fabio Lo Faro, e la trattazione della Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali, dott.ssa Anna Rita Lofrano sulla *mission* dell'INAIL con *focus* sulla prevenzione. I seminari sono, quindi, proseguiti con la relazione della responsabile della comunicazione della Energy4com, Daniela Patrucco, in merito alle Comunità energetiche e con l'intervento del referente della Saint-Gobain Weber, Luigi Troia, sulla riqualificazione energetica degli edifici.

Open day - Formazione e sicurezza – Catanzaro 27 e 28 maggio 2022

La direzione regionale Inail Calabria ha partecipato all'iniziativa di promozione della prevenzione dedicata al settore edile, promossa dall'Ente Edile Formazione e Sicurezza di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, svolta presso la sede di quest'ultimo e rivolta a lavoratori del comparto e agli studenti degli Istituti tecnici per geometri delle tre città menzionate.



L'evento, tenutosi a Catanzaro presso la sede del citato Ente, è stato indirizzato, oltre che ai lavoratori del comparto edile, anche agli studenti degli istituti tecnici per geometri della città. In particolare, le due giornate sono state dedicate alle indicazioni sui principali obblighi normativi di salute e sicurezza sul lavoro, sulle novità introdotte nel decreto legislativo 81 del 2008 dal decreto legge 146 del 2021 convertito con modifiche dalla legge 215 del 2021, e sulla sicurezza in ambienti scolastici. Ampio spazio è stato dedicato anche ad attività di laboratorio relative allo svolgimento di prove pratiche per addetti che operano in quota con sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e sul corretto utilizzo dei dispositivi di



protezione individuale (dpi) e delle attività in spazi confinati.

Nella seconda giornata si è svolto un seminario sulla gestione del cantiere edile, sulle figure coinvolte e sull'analisi dei "mancati incidenti", un tema sempre più importante per ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro. In tale contesto si è inserito anche l'intervento della direzione regionale INAIL, rappresentata dalla Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali, dott.ssa Anna Rita Lofrano, circa le competenze dell'Istituto ed il ruolo specificatamente agito rispetto alla mission prevenzionale.

All'evento hanno preso parte circa 45 studenti i quali, dopo la presentazione degli argomenti da parte dei relatori, si sono cimentati, suddivisi per piccoli gruppi di lavoro, in una simulazione delle attività di cantiere, descrivendo il lavoro svolto.

Progetto "Giochi senza barriere" edizione 2022

Campus e Open Day INAIL CIP in favore di assistiti INAIL.

Realizzato in data 8-9-10 luglio il primo Campus relativo al progetto "Giochi senza barriere", in attuazione del Piano Quadriennale di attività per la promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022/2025. L'evento si è svolto presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, Facoltà di Scienze Motorie, in virtù della Convenzione esistente tra l'Unicz e il CIP. Alle attività hanno preso parte 9 disabili da lavoro afferenti alle sedi di Catanzaro, Crotona e Cosenza. Gli assistiti hanno sperimentato le discipline sportive del tennis tavolo, della pesistica, del Taekwondo, del tiro con l'arco, del tiro a segno, delle bocce. Presenti i tecnici delle Federazioni che hanno seguito gli infortunati e fornito indicazioni su aspetti tecnici propri delle varie discipline. Positivi i risultati ottenuti.



Il secondo Campus si è svolto a Reggio Calabria, presso i locali del circolo velico in data 14-15-16 ottobre. La prima giornata si è aperta con una Tavola rotonda presso il salone Convegni del Circolo velico con le Associazioni e le Federazioni sportive e con gli interventi dell'INAIL e del CIP. Successivamente i Tecnici delle federazioni hanno seguito gli infortunati nelle varie giornate e fornito loro indicazioni su aspetti



tecnici delle discipline sportive. Hanno preso parte alla manifestazione n. 6 assistiti della sede di Reggio Calabria e n. 4 assistiti della sede di Vibo Valentia. I partecipanti hanno sperimentato le discipline della pesca sportiva, vela, canottaggio, calcio balilla, tiro a segno, tiro con l'arco, nuoto e pesistica. Positivi i risultati raggiunti, gli assistiti esprimono la volontà di praticare una disciplina sportiva (o più di una).

Convegno – Covid care Inail: la presa in carico nella pandemia tra assistenza, previdenza e assicurazione sociale



Il 18 novembre 2022 si è tenuto, presso la sala del Grand Hotel Lamezia di Lamezia Terme, il convegno "Covid Care Inail - La presa in carico nella pandemia tra assistenza, previdenza e assicurazione sociale - Aspetti medico-legali", promosso dalla Sovrintendenza sanitaria della Direzione regionale Calabria e gestito con il provider Ecm dell'Istituto per il rilascio di crediti formativi. L'evento ha ribadito la particolare attenzione dell'Inail verso il territorio calabrese, già testimoniata dalla programmazione degli interventi finanziari finalizzati alla realizzazione e/o riqualificazione di infrastrutture ospedaliere ubicate nella regione. Sulla base dell'esperienza maturata durante la pandemia, nel corso della sessione formativa sono state esplorate le modalità operative adottate dall'Istituto e da altri enti come Inps e Asp nella gestione dei casi di contagio da Covid-19, con peculiare riferimento alla valutazione dei profili medico-legali. Sono stati approfonditi, in particolare, i "nuovi" criteri medico-legali applicati nella trattazione di casi accertati e indennizzabili di infezione da Coronavirus contratta in occasione di lavoro. I partecipanti, inoltre, hanno ricevuto utili informazioni sulle fondamentali modalità dell'approccio comunicativo adottato dall'Inail nel corso dell'emergenza sanitaria.

CPT Calabria, evento seminariale "Sicurezza negli spazi confinati"



SICUREZZA NEGLI SPAZI CONFINATI
19 DICEMBRE 2022 ORE 9:00-13:00

19 e 21 dicembre 2022, Reggio Calabria e Catanzaro.

Seminari tecnici inerenti al progetto "Sconfiniamo in sicurezza", condiviso con il CPT Calabria e orientato al tema della prevenzione negli ambienti confinati.

I seminari sono stati parte del più ampio percorso progettuale condiviso da INAIL Calabria con il menzionato CPT, focalizzato sulle problematiche di salute e sicurezza in ambienti sospetti di inquinamento



o confinati. In particolare, tra i vari obiettivi formativi, il progetto ha mirato a diffondere la conoscenza di alcuni strumenti di pianificazione della sicurezza, come il Documento di valutazione dei rischi (Dvr), i Piani operativi (Pos), di montaggio, uso, smontaggio e demolizione dei ponteggi (Pimus), i Piani di sicurezza e coordinamento (Psc) e i Fascicoli tematici dell'opera (Fo) e addestrare al recupero di emergenza senza ingresso del soccorritore nello spazio confinato. L'evento ha coinvolto complessivamente 450 persone tra datori di lavoro, Rspg, Aspp, Rls, preposti del settore costruzioni e lavoratori del settore. Tra i relatori, oltre al Comitato di presidenza Esefs, anche il direttore regionale Inail della Calabria, Fabio Lo Faro per gli aspetti normativi afferenti alla mission dell'Istituto e i Coordinatori regionali delle Consulenze Tecniche INAIL, dott.ssa Rosella Di Benedetto, CTSS regionale, e ing. Daniele Galoppa, CTE regionali, che hanno curato la trattazione degli aspetti più specificamente tecnici sugli strumenti di prevenzione sopra citati.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2023

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2023.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2022

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013